

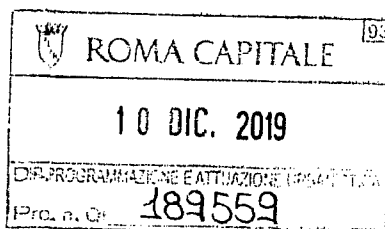
# ROMA



Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica  
Direzione Edilizia

Alla Regione Lazio  
Ufficio Rappresentante Unico e  
Ricostruzione Conferenze dei Servizi  
Via Cristoforo Colombo 212, 00147 Roma  
conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

e p.c. Regione Lazio  
Direzione politiche ambientali e ciclo rifiuti  
Area Valutazione di Impatto Ambientale  
Viale del Tintoretto 432, 00142 Roma  
val.amb@regione.lazio.legalmail.it  
ufficiovia@regione.lazio.legalmail.it



Consorzio Monte Stallonara  
Via Antonio Gramsci 7, 00193 Roma  
c.a. Presidente sig. Gianmaria Previtali  
c.a. Progettisti ingegneri Alberto e Emiliano Gaspari  
cons.stallonara@legalmail.it  
e.gaspari@pec.ording.roma.it

Consorzio Mirtea  
viale del Lido 37, 00122 Roma  
c.a. Presidente sig. Alberto Englaro  
c.a. Direttore dei Lavori arch. Bruno Spinozzi  
cooperazione@pec.it  
b.spinozzi@pec.archrm.it

Oggetto: Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 bis, c. 2, L. n. 241/1990 e s.m.i.  
Piano di Zona B50 Monte Stallonara – Municipio XI  
Esecuzione diretta ai sensi dell'art. 35, comma 8 lett. b) della Legge 865/71, da parte  
degli operatori riuniti in Consorzio delle OO.UU. a scomputo dei corrispettivi concessionari.  
Progetto Definitivo: Vasca di laminazione e ricalibrazione del Fosso di San Cosimato.

Con riferimento all'oggetto e alla nota Prot. n. Q1182770 del 28.11.2019 con cui la Regione Lazio, Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi chiede all'Amministrazione precedente di verificare, a seguito di approfondita ricognizione, tutti gli atti di assenso per l'approvazione dell'intervento "Vasca di laminazione e ricalibrazione del fosso di San Cosimato" nel PdZ B50 Monte Stallonara e di rettificare ed integrare, a seguito di tale verifica, l'atto di indizione della Conferenza di Servizi di cui alla nota Prot. Q1171497 del 07.11.2019, si precisa che l'intervento proposto ricade in area non vincolata e non risulta interessato da limitazioni all'attività edificatoria di natura paesaggistico-ambientale, né relative ai beni culturali.

Roma Capitale  
U.O. Edilizia Sociale  
marta.crognale@comune.roma.it  
protocollo.urbanistica@comune.roma.it  
Tel. 0667105870  
Viale della Civiltà del Lavoro, 10 – 00144 Roma

# ROMA



Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica  
Direzione Edilizia

Relativamente alle osservazioni sul rapporto tra Conferenza di Servizi decisoria e procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, si rappresenta che è stata richiesta ai Consorzi in indirizzo documentazione tecnica integrativa finalizzata alla valutazione da parte del competente ufficio tecnico regionale dell'assoggettamento dell'opera prevista alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 152 del 03.04. 2006 e s.m.i.. Agli esiti di tale verifica, l'Amministrazione procedente valuterà l'eventuale interruzione e/o sospensione dei lavori della Conferenza di Servizi o la rettifica dell'atto di indizione della stessa.

Allegati:

1. Nota Prot. n. Q1182770 del 28.11.2019 della Regione Lazio, Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi.

Il Responsabile del Procedimento  
Marta Crognale

Il Direttore di Direzione  
Ing. Antonio Fernando Di Lorenzo

Il Direttore del Dipartimento  
Cinzia Esposito



REGIONE  
LAZIO

SEGRETARIO GENERALE

UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

**Roma Capitale**

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica

Direzione Edilizia

[protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it)

**Direzione regionale Politiche ambientali e Ciclo dei Rifiuti**

Area Valutazione Impatto Ambientale

**Oggetto:** conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona per l'esame del progetto definitivo della vasca di laminazione e ricalibrazione del Fosso di San Cosimato – Piano di Zona B50 Monte Stallonara, Municipio XI.

Con riferimento alla conferenza di servizi in oggetto, indetta da Roma Capitale con nota prot. n. QI/2019/0171497 e trasmessa, per quanto concerne il coinvolgimento delle strutture regionali ed enti riconducibili alla Regione Lazio, esclusivamente allo scrivente ufficio e all'Area Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), si evidenzia che, trattandosi di conferenza indetta in forma semplificata e modalità asincrona, **l'amministrazione precedente è tenuta a inviare l'atto di indizione e tutte le comunicazioni direttamente alle competenti strutture regionali ed enti riconducibili alla Regione, e solo per conoscenza all'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi (RURCDS),** così da consentire allo stesso di monitorare l'esito della conferenza e l'eventuale ricorso alla modalità simultanea. E' opportuno ricordare, infatti, che per le conferenze indette in forma semplificata, non è prevista la nomina di un rappresentante unico regionale e pertanto l'elenco delle strutture regionali da coinvolgere, citato da codesta amministrazione ma non allegato all'atto di indizione, non deve essere compilato.

Si chiede, pertanto, all'amministrazione precedente di:

- verificare tutti gli atti di assenso regionali da richiedere per l'approvazione dell'intervento, in quanto è obbligata ad effettuare un'attenta ed approfondita ricognizione di tutti i pareri necessari alla conclusione del procedimento e di tutte le amministrazioni ed enti competenti al rilascio degli stessi;
- rettificare ed integrare l'atto di indizione di cui alla nota prot. n. QI/2019/0171497 del 7 novembre 2019, inserendo tra i destinatari tutte le strutture regionali competenti al rilascio degli atti di assenso necessari per la realizzazione dell'intervento e, conseguentemente, fissare i nuovi termini per la richiesta di integrazioni documentali (comma 2, lett. b) L. n. 241/90) e per il rilascio delle determinazioni di competenza (comma 2, lett. c), avendo cura di verificare la presenza di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, il cui coinvolgimento comporta la fissazione del suddetto termine a 90 giorni.

Data la tipologia di progetto posto all'esame della conferenza in oggetto, **si chiede preliminarmente all'Area Valutazione di Impatto Ambientale** della Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti di verificare se l'intervento ricade o meno nell'elenco dei progetti di cui all'Allegato IV (7. Altri progetti - lett. o) opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua) del d.lgs. 152/2006 e sia pertanto necessario attivare la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del medesimo decreto.



REGIONE  
LAZIO

In relazione al rapporto tra conferenza di servizi decisoria e procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, si riporta di seguito quanto disposto dalla deliberazione di giunta regionale n. 132/2018, allegato A, paragrafo 3.1:

- *La verifica di assoggettabilità a VIA precede l'indizione della eventuale conferenza di servizi decisoria di cui all'art 14 ter della l 241 1990 e l'esclusione dalla VIA costituisce il presupposto per l'indizione;*
- *la verifica di assoggettabilità a VIA, può essere attivata dal proponente contestualmente all'indizione della conferenza di servizi istruttoria (art 14 co 1 della l 241 1990 o preliminare (art 14 co 3 della l 241 1990;*
- *nel caso in cui l'esito della verifica di assoggettabilità determini la necessità di sottoporre il progetto a VIA la conferenza di servizi decisoria è svolta nell'ambito dell'iter di cui all'art 27 bis del d lgs 152 2006.*

Pertanto, in caso di necessità di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, i lavori della conferenza di servizi decisoria dovranno essere interrotti e riavviati ad esito della suddetta procedura.

In attesa di ricevere la rettifica dell'atto di indizione sopra citato, si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Luca Ferrara